



Decreto Dirigenziale n. 116 del 20/02/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. MISURA 323 "SVILUPPO, TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". BANDO PIRAP DEL PARCO REGIONALE DEL MATESE. CONCESSIONE AL COMUNE DI LETINO DI UN BENEFICIO DI EURO 26.130,76 PER SPESE IVA DA SOSTENERE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO " RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI ARCHITETTONICI, QUALI ABBEVERatoi E FONTANE UBICATI SUL TERRITORIO COMUNALE E FINANZIATO CON DISPOSIZIONE DI ATTUAZIONE N.349599 DEL 21/05/2014

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decisione C(2007) n. 5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013;
- il citato Programma di Sviluppo Rurale al punto 3.2.3.2 prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi, a carattere locale, definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette – PIRAP predisposti sulla base di un approccio integrato e volto a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;
- con Delibera n. 1131 del 19 giugno 2009 la Giunta Regionale della Campania ha approvato le *“Linee Guida per l’attuazione dei Progetti integrati di Filiera (PIF) e Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP)”*, dando mandato all’Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 all’esecuzione di tutti gli adempimenti previsti dalle predette *Linee guida*;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 24 del 14.04.2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 32 del 26.04.2010, è stato approvato il documento *“Disposizioni generali per l’attuazione del Fondo speciale IVA (FSI)”* con il quale sono state definite le procedure di attuazione finalizzate al riconoscimento delle spese IVA a valere sulle istanze di finanziamento del PSR Campania 2007/2013 presentate dalle Province, dai Comuni e dagli altri organismi di diritto pubblico indicati nell’allegato 1 del richiamato Decreto;
- con Delibera del 19 luglio 2011 n. 350, inviata per l’esecuzione in data 31.01.2012, la Giunta Regionale della Campania ha, tra l’altro approvato i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) valutati positivamente dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP);
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 58 del 15/06/2012, così come rettificato dal D.R.D. n. 73 del 02/08/2012, è stata decretata la preammissione a finanziamento degli interventi previsti dal Progetto Integrato Rurale per Le Aree Protette (Pirap) presentato dal Parco Regionale del Matese.
- Il Comune di Letino identificato con CUAA 82001590619 con domanda di aiuto ID 976013688 acquisita al protocollo regionale con il n. 199823 in data 14/03/2013, ha richiesto un beneficio totale pari a € 150.000,00 per la realizzazione del progetto denominato *“Recupero e riqualificazione degli elementi architettonici, quali abbeveratoi e fontane ubicati sul te”*
- con Disposizione di Attuazione n. 349599 del 21/05/2014 è stato concesso al citato Comune di Letino un beneficio totale di € 123.222,27;

Tenuto Conto che l’art. 71, comma 3, punto a) del Reg. (CE) n. 1698/2005, dispone che l’IVA non è ammissibile a contributo del FEASR *“tranne l’IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all’articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari - Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme”*.

Considerato che:

- con DGR 442 del 25/03/2010 ad oggetto *“PSR Campania 2007-2103 – Attivazione Fondo speciale IVA – Determinazioni”* la Giunta regionale ha deliberato di assicurare la copertura finanziaria della quota IVA ed i connessi profili gestionali per tutti gli interventi destinati a favorire, in qualità di beneficiari, province, comuni ed altri organismi di diritto pubblico per i quali l’IVA non è riconosciuta a cofinanziamento FEASR;
- con la stessa deliberazione è stato dato mandato al Coordinatore pro-tempore dell’A.G.C.11 *“Sviluppo Attività Settore Primario”* di adottare le conseguenti disposizioni attuative;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 24 del 14 aprile 2010, come modificato dal DDR n.178 del 19/06/2012, sono state approvate le *“Disposizioni generali per l’attuazione del Fondo speciale IVA (FSI)”*;

Preso atto che con protocollo numero 404198 del 12/06/2014 il Comune di Letino ha presentato la domanda di riconoscimento IVA, a valere sul progetto ammesso a finanziamento con Disposizione di Attuazione n. 349599 del 21/05/2014 per un importo di € 26.130,76

Considerato che con DRD n. 31 del 30/12/2014 la U.O.D. "Gestione economico-contabile e finanziaria", in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie ha assegnato le risorse finanziarie per l'attuazione del Fondo Speciale IVA (FSI) a valere sul capitolo di bilancio regionale n. 2492 per l'esercizio finanziario 2014;

CONSIDERATO che il mancato riconoscimento dell'ammissibilità al rimborso comunitario dell'IVA, sostenuta dai beneficiari pubblici delle misure del PSR Campania 2007/2013, pregiudica le possibilità di completa realizzazione del programma, con il rischio che la Commissione UE proceda al disimpegno automatico delle risorse non utilizzate;

Viste le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente della U.O.D. 17 "Servizio Territoriale Provinciale di Caserta" in qualità di Soggetto Attuatore;

Ritenuto pertanto di poter procedere alla concessione del beneficio per il pagamento dell'IVA relativo alla realizzazione del progetto "“Recupero e riqualificazione degli elementi architettonici, quali abbeveratoi e fontane ubicati sul te” in favore del Comune di Letino

Visto il DRD n. 46 del 24 giugno 2009;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dalla U.D.A. della scrivente U.O.D.

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1) di attribuire il beneficio: ai sensi del DRD 24 del 14/04/2010 ed a valere sul PIRAP del Parco Regionale del Matese, mis 323 è concesso al Richiedente Comune di Letino un beneficio di € 26.130,76 per spese IVA da sostenere per la realizzazione del progetto denominato "Recupero e riqualificazione degli elementi architettonici, quali abbeveratoi e fontane ubicati sul te" e finanziato con Disposizione di Attuazione n. 349599 del 21/05/2014

2) di definire le modalità di attuazione per le fasi successive: per tutto quanto concerne le modalità procedurali di attuazione si fa riferimento a quanto disposto nella Disposizione di Attuazione n. 349599 del 21/05/2014 ;

4) di definire clausole di salvaguardia: avverso il presente provvedimento sono esperibili:

- ricorso gerarchico all'Ente territorialmente competente, o riesame entro 30 giorni dal ricevimento della notifica, ove previsto dalle disposizioni regionali;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dal ricevimento della notifica.

L'esame del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo ulteriori comprovate necessità istruttorie da parte della Amministrazione che devono essere comunicate all'interessato.

La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini di presentazione del ricorso giurisdizionale. Avverso gli esiti del ricorso gerarchico sono esperibili:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dell'esito del ricorso gerarchico;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della notifica dell'esito del ricorso gerarchico.

Il presente decreto viene notificato all'Ente Beneficiario e trasmesso telematicamente:

- o Referente regionale della misura 323

- o U.O.D.Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie
- o BURC per la relativa pubblicazione;
- o RUFA

Dr. Giampaolo Parente